

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- con deliberazione commissariale n. 28 del 06.07.2020 assunta con i poteri della Giunta è stata approvata la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231 comma 1 d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6 d.lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2019;
- il conto del bilancio dell'esercizio 2019 ha evidenziato un risultato negativo della gestione finanziaria, in particolare è emerso un disavanzo pari ad € - 68.188.089,41;
- il 2019 rappresenta il primo esercizio di applicazione obbligatoria, a consuntivo, del metodo ordinario di cui al principio contabile, allegato 4/2 D.lgs. 118/2011 per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- fino al 2018, in alternativa al metodo ordinario è stato possibile applicare il c.d. metodo semplificato, tale facoltà, per evitare di scaricare sul risultato di amministrazione tutte le quote non accantonate finora, avrebbe dovuto essere esercitata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019;
- nel caso del Comune di Giugliano il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 risulta pari ad € 75.743.251,37 mentre quello accantonato in sede di rendiconto 2019 calcolato con il metodo ordinario è pari ad € 146.802.775,82;
- il legislatore, in caso di eventuale maggior disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 determinato con il metodo semplificato, sommato allo stanziamento assestato risultante iscritto al bilancio 2019 per FCDE al netto degli utilizzi effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti e l'importo del FCDE accantonato in sede di rendiconto 2019 determinato nel rispetto dei principi contabili, ha previsto la possibilità di ripianare l'eventuale disavanzo emergente a seguito del cambio di metodologia in 15 anni. Le modalità di recupero dovranno essere definite con deliberazione del consiglio, acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto;
- il risultato negativo della gestione corrente obbliga questa amministrazione ad un processo, ormai non più rinviabile, di applicazione non lineare della c.d. *Spendig Review*, che dovrà essere perseguito da tutta la struttura amministrativa nei prossimi anni, tenuto conto del fatto che la spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità;
- sebbene, in occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, i Dirigenti sono stati formalmente invitati ad applicare in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili, lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa;
- la criticità maggiore riguarda l'effettiva capacità di riscossione dei crediti risalenti ad esercizi pregressi, per i quali è necessario attivarsi tempestivamente;
- particolare attenzione va posta anche sulla gestione di cassa, sulla cui evoluzione si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni;
- ne deriva che per i prossimi esercizi l'attività svolta da tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta principalmente ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti e gli utenti;



- un'altra criticità è rappresentata dall'elevato numero di contenziosi pendenti per i quali la normativa vigente prevede l'istituzione di un apposito fondo rischi e che impone una maggiore attenzione da parte di tutti i Dirigenti sui singoli contenziosi;
- in particolare **l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie** per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, vanno ad incrementare il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva;
- la corretta stima riferibile ai singoli contenziosi serve affinché il responsabile del settore finanziario possa monitorare il rischio di soccombenza in relazione ai riflessi del contenzioso sull'equilibrio, anche prospettico, di bilancio, valutando la congruità dell'accantonamento;
- risulta necessario analizzare approfonditamente l'intero contenzioso pendente (in qualunque grado) e provvedere ad aggiornare per ciascun procedimento il rischio soccombenza, e ciò al fine di poter valutare la congruità dell'accantonamento, fermo restando che la stima del rischio soccombenza deve essere effettuata, altresì, per ciascun nuovo contenzioso incardinato durante l'anno corrente, al fine di accantonare sugli stanziamenti di competenza l'importo stimato del rischio;

CONSIDERATO che:

- è preciso obbligo dell'Ente procedere all'adozione delle misure correttive finalizzate al superamento delle criticità emerse sul rendiconto 2019 che incidono sui saldi rilevanti per l'equilibrio dell'ente;
- gli uffici devono individuare adeguate misure correttive da inserire ed attuare nella prossima programmazione economico finanziaria 2020/2022, lavorando su due direttrici: da un lato, verso l'attivazione di misure straordinarie in grado di generare flussi di cassa idonei, contribuendo così alla riduzione del disavanzo accertato pari a - 68 milioni di euro circa; dall'altro, nell'attivazione di misure di bilancio strutturali in grado di normalizzare le esigenze di liquidità e migliorare gli equilibri di parte corrente;
- in particolare è necessario un **miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie**, attraverso l'adozione di un rinnovato modello organizzativo, nel quale le competenze specifiche in materia provvedano ad una continua azione di monitoraggio, coordinamento, impulso ed indirizzo per quanto riguarda la riscossione delle entrate;
- i servizi Tributi, Patrimonio e Idrico, con particolare riferimento alla riscossione da recupero evasione tributaria e da entrate aventi natura patrimoniale, unitamente a tutti gli altri servizi comunali interessate alla gestione di tutte le altre entrate di propria esclusiva competenza, dovranno provvedere immediatamente ad avviare in concreto ogni azione utile a ridurre l'entità dei propri residui attivi vetusti, fornendo puntuale relazione al Segretario Generale ed agli organi di controllo interno, costituendo tale attività anche elemento di valutazione della performance;
- è altresì opportuno nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa verificare gli appalti e le concessioni in essere al fine di valutare l'economicità degli stessi e in caso negativo adottare gli eventuali correttivi nell'interesse dell'ente, garantendo in ogni caso servizi efficienti per la cittadinanza;
- per quanto riguarda l'elevato numero di contenziosi pendenti, il Comune non è dotato dell'avvocatura interna e, pertanto, le competenze del servizio avvocatura si limitano alla gestione del rapporto con i legali esterni nell'ambito del contratto di patrocinio. Ne consegue che in presenza di contenzioso in sede giurisdizionale non viene meno l'assetto ordinario delle competenze sulla questione di merito;
- pertanto è necessario che i Dirigenti/responsabili di settore competenti per il procedimento istruiscano l'atto e trasmettano non oltre 15 giorni (fatti salvi i casi di urgenza che saranno di volta in volta segnalati in ragione della natura cautelare dei provvedimenti richiesti o dei procedimenti giudiziari attivati) una dettagliata relazione al responsabile del servizio avvocatura, allegando tutta la documentazione utile a valutare la fondatezza della domanda, eventuali prescrizioni e/o decadenze ed, in generale, il rischio soccombenza, che dovrà concludersi con una motivata



proposta di costituirsi o non costituirsi in giudizio, ed eventualmente con l'elaborazione sintetica di una proposta di transazione da poter sottoporre alla parte;

- Il Responsabile del servizio avvocatura curerà poi tutti gli adempimenti conseguenti alla costituzione in giudizio mediante l'individuazione del legale e in applicazione del principio contabile 4/2, par. 5.2 lett. f) al relativo impegno di spesa. In sede di conferimento dell'incarico legale, attraverso una specifica clausola della convenzione con il professionista, deve avviarsi la stima di calcolo del rischio da soccombenza; il legale di fiducia, infatti, deve assumere l'obbligo di effettuare tale stima e di implementarla dinamicamente durante il corso del giudizio, in relazione alle esigenze del Comune;

- infatti, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (4/2 par.5.2.lett. h) prevede che *"... è possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso di anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso(ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio soccombenza"*;

- particolarmente delicata risulta anche la fase pre-contenziosa, in quanto il mancato tempestivo riscontro delle richieste di risarcimento e/o pagamento potrebbe dar corso a contenziosi in sede giudiziaria in assenza dei presupposti, compromettendo l'acquisizione di elementi istruttori e probatori, e impedendo anche l'efficace utilizzo dello strumento della mediazione e della transazione stragiudiziale, pertanto, è opportuno che il responsabile del settore competente provveda ad istruire e riscontrare le istanze di pagamento e/o risarcimento entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione al protocollo delle istanze formulate dalla parte in proprio o a mezzo di legali, notiziando dell'esito dell'istruttoria il responsabile del servizio avvocatura proponendo le eventuali misure e/o azioni da adottare;

- per la parte spesa è necessario: a) Spesa corrente per acquisto di beni e servizi: rimodulazione delle previsioni riducendo selettivamente gli stanziamenti a fronte dei quali non sussistono obbligazioni già perfezionate; b) Revisione, d'intesa con i fornitori e nei limiti della normativa, dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi;

Visto il Tuel di cui al D.lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 118/2011

PROPONE

1) Dare indirizzo a tutti i Dirigenti/responsabili dei settori, ciascuno per quanto di competenza, a che adottino le necessarie misure correttive e tutti gli atti e provvedimenti idonei a superare definitivamente le criticità emerse sul rendiconto 2019 a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente, prevedendo quale obiettivo comune da assegnare a tutti i Settori quello della *"riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente"* mediante un **Piano di razionalizzazione della spesa**;

2) Prevedere tra gli obiettivi strategici da inserire nel DUP 2020/2022 quello dell'avvio di *"tutte le attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie, anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse relative a posizioni non individuate con le precedenti attività accertative, nonché produrre un forte effetto di deterrenza all'evasione"* e, tra gli obiettivi operativi quello della *"intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione"* *"anche con il supporto di ditta specializzata"*;

3) Formulare a tutti i dirigenti/responsabili dei settori ciascuno per quanto di competenza i seguenti indirizzi:

- adottare in maniera più puntuale e incisiva le iniziative utili per una più veloce riscossione delle entrate e, nei casi in cui le stesse iniziative risultino già adottate, procedere ad accelerare la tempistica, rispondendo ai mancati pagamenti da parte dell'utenza con tutti gli strumenti a disposizione;

- verificare l'economicità degli appalti e delle concessioni in essere al fine di valutare l'opportunità di adottare eventuali correttivi nell'interesse dell'ente, garantendo in ogni caso servizi efficienti per



la cittadinanza, anche con il supporto di un legale incaricato dal servizio avvocatura per la gestione del precontenzioso;

- monitorare il contenzioso pendente fornendo al servizio avvocatura tutti gli elementi necessari nonché prevenire il formarsi di nuovo contenzioso mediante una migliore gestione della fase precontenziosa;

4) Stabilire che i Dirigenti Responsabili dei Settori si dovranno attenere, per quanto di competenza, alla scrupolosa osservanza delle direttive impartite e all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti idonei a superare definitivamente le criticità emerse a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente;

5) Dare atto che le direttive impartite potranno essere integrate e dettagliate con specifiche disposizioni di servizio per i singoli Dirigenti;

6) Trasmettere il presente atto ai Dirigenti e al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Riccardo

Il Segretario Generale n.q. di Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali in data 16/07/2020 esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

Il Segretario Generale
n.q. di Dirigente ad interim
del Settore Affari Istituzionali
Dott.ssa Rosa Riccardo

Il Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Finanziari in data 16/07/2020 esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità contabile del presente atto

Il Dirigente ad interim
del Settore Servizi Finanziari
Dott. Salvatore Petirro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA e CONDIVISA la proposta che precede

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00;

RAVVISATA la necessità di provvedere

ASSUNTI i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 del D.Lgs. 267/2000, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 21/02/2020, col quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente a seguito di dimissioni *ultra dimidium* dei consiglieri assegnati



DELIBERA

- 1) Dare indirizzo a tutti i Dirigenti/responsabili dei settori, ciascuno per quanto di competenza, a che adottino le necessarie misure correttive e tutti gli atti e provvedimenti idonei a superare definitivamente le criticità emerse sul rendiconto 2019 a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente, prevedendo quale obiettivo comune da assegnare a tutti i Settori quello della “*riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente*” mediante un **Piano di razionalizzazione della spesa**;
- 2) Prevedere tra gli obiettivi strategici da inserire nel DUP 2020/2022 quello dell'avvio di “*tutte le attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie, anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse relative a posizioni non individuate con le precedenti attività accertative, nonché produrre un forte effetto di deterrenza all'evasione*” e, tra gli obiettivi operativi quello della “*intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione*” “*anche con il supporto di ditta specializzata*”;
- 3) Formulare a tutti i dirigenti/responsabili dei settori ciascuno per quanto di competenza i seguenti indirizzi:
 - adottare in maniera più puntuale e incisiva le iniziative utili per una più veloce riscossione delle entrate e, nei casi in cui le stesse iniziative risultino già adottate, procedere ad accelerare la tempistica, rispondendo ai mancati pagamenti da parte dell'utenza con tutti gli strumenti a disposizione;
 - verificare l'economicità degli appalti e delle concessioni in essere al fine di valutare l'opportunità di adottare eventuali correttivi nell'interesse dell'ente, anche con il supporto di un legale incaricato dal servizio avvocatura per la gestione del precontenzioso, garantendo in ogni caso servizi efficienti per la cittadinanza,;
 - monitorare il contenzioso pendente fornendo al servizio avvocatura tutti gli elementi necessari nonché prevenire il formarsi di nuovo contenzioso mediante una migliore gestione della fase pre-contenziosa;
- 4) Stabilire che i Dirigenti Responsabili dei Settori si dovranno attenere, per quanto di competenza, alla scrupolosa osservanza delle direttive impartite e all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti idonei a superare definitivamente le criticità emerse a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente;
- 5) Dare atto che le direttive impartite potranno essere integrate e dettagliate con specifiche disposizioni di servizio per i singoli Dirigenti;
- 6) Trasmettere il presente atto ai Dirigenti e al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di rispettiva competenza.
- 7) Dichiarare e rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



Il Commissario Straordinario
Dott. Umberto Cimmino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Riccardo